

Roma, 26 giugno 2020

Circolare n. 227/2020

Oggetto: Finanziamenti per programmi di investimento in beni - Misure attualmente operative.

Si ritiene opportuno riepilogare i finanziamenti attualmente operativi per programmi di investimento in beni materiali e immateriali.

NUOVA SABATINI - Per le PMI è possibile presentare domanda di agevolazione al MISE per l'acquisto di macchinari e beni strumentali; l'agevolazione consiste in finanziamenti concessi dalle banche e dagli intermediari finanziari che aderiscono all'apposito accordo MISE/Abi/CdP, nonché in un contributo erogato dal MISE stesso e riportato agli interessi dovuti sul finanziamento.

NUOVO BANDO MACCHINARI INNOVATIVI - Per le PMI residenti in Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia è aperto un bando per ottenere incentivi all'acquisto di tecnologie atte a consentire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa, nonché soluzioni tecnologiche in grado di rendere l'attività più sostenibile e coerente ai principi dell'economia circolare. Per il settore trasporti sono ammesse al beneficio solo le attività del macro codice Ateco 52. Il programma di investimento deve essere minimo di 400 mila euro e massimo di 3 milioni di euro. L'incentivo consiste in un finanziamento agevolato e in un contributo in conto impianti, nella misura complessiva massima pari al 75 per cento delle spese ammissibili; l'aliquota delle agevolazioni è diversa a seconda della dimensione dell'impresa. La presentazione delle domande avviene in due fasi: dalle ore 10,00 del 23 luglio sarà possibile redigere la domanda, mentre l'invio dovrà avvenire a decorrere dalle ore 10,00 del 30 luglio.

CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI - Come è noto la legge di Bilancio 2020, nell'ambito del Piano Industria 4.0 ha sostituito la misura dell'iper ammortamento con quella del credito d'imposta; in pratica per tutto il 2020 gli investimenti in beni materiali tecnologicamente avanzati (si tratta degli stessi beni già agevolati con la misura dell'iper ammortamento) vengono sostenuti col riconoscimento di un credito di imposta pari al 40 per cento delle spese ammissibili per investimenti fino a 2,5 milioni di euro; per investimenti superiori e fino ad un massimo di 10 milioni di euro il credito scende al 20 per cento; per i beni materiali che non rientrano nell'elenco individuato dalla legge, il credito di imposta è pari al 6 per cento su un tetto massimo di investimento di 2 milioni di euro; nel caso di beni immateriali il credito è pari al 15 per cento su un tetto massimo di investimento di 700 mila euro.

DIGITAL TRANSFORMATION - Il Decreto Legge Crescita ha previsto incentivi per favorire la trasformazione tecnologica e digitale delle PMI (DL n.34/2019 art.29 c.5-8); il programma di investimento deve essere pari almeno a 50 mila euro e non deve superare i 500 mila euro; per il settore trasporti possono beneficiare della misura solo le attività del macro codice Ateco 52; l'incentivo consiste in un contributo pari al 10 per cento della spesa ammissibile e in un finanziamento agevolato pari al 40 per cento della spesa ammissibile. Con Decreto Ministeriale 9.6.2020 in corso di pubblicazione sulla G.U. è stata disciplinata la misura, mentre le modalità e i criteri per la presentazione delle domande saranno fissati con successivo decreto direttoriale.

Maggiori informazioni sulle misure sono disponibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi>

Daniela Dringoli
Codirettore

D/d

© CONFETRA - La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.